Informazioni sul corso
Corso di diritto amministrativo, attivato nel corso di laurea in Organizzazione delle amministrazioni pubbliche e private.
Terzo anno di corso
secondo semestre
12 CFU – durata: 72 ore

Informazioni sul docente
Docente: Cons. Nicola Durante, Presidente della Sezione II del T.A.R. Calabria, Sede di Catanzaro
Email: n.durante@giustizia-amministrativa.it
Ricevimento: al termine dei giorni di lezione o di esercitazione (previo appuntamento tramite mail).

Descrizione del corso
Il corso è finalizzato a fornire gli strumenti necessari a individuare, comprendere e utilizzare le norme giuridiche che disciplinano l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e le relazioni giuridiche tra amministrazioni e cittadini.

Obiettivi del corso e risultati di apprendimento attesi ("c.d. descrittori di Dublino")
Alla fine del corso lo studente deve avere imparato a rintracciare e interpretare le disposizioni che riguardano l'organizzazione e l'attività amministrativa, ad interpretare le sentenze del giudice amministrativo, e deve avere maturato una sufficiente conoscenza del programma.
Il corso intende favorire negli studenti:

- La comprensione di testi e documenti di carattere giuridico, capaci di incidere sulla disciplina delle organizzazioni osservate, pubbliche, private e *no profit*;
- La capacità di redigere atti e di sostenere argomentazioni a contenuto giuridico, utili a risolvere le problematiche del proprio campo di studi;
- La capacità di sviluppare le capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia;
- La capacità di acquisire ed interpretare le norme giuridiche esistenti e future;
- La capacità di applicare le conoscenze acquisite nell'attività professionale futura;
- La capacità di comunicare le conoscenze acquisite ad interlocutori specialisti e non specialisti.

Programma del corso
Il programma riguarda:
1. Il diritto amministrativo e le sue fonti.
2. I principi del diritto amministrativo.
3. Le funzioni amministrative: funzione di regolazione; funzione di prestazione; funzioni ausiliarie.
4. Elementi di organizzazione.
5. Servizi pubblici.
6. Il personale.
7. I beni.
8. Il rapporto giuridico amministrativo. P.A. e situazioni giuridiche soggettive.
9. Il procedimento amministrativo.
10. Il provvedimento amministrativo. Caratteri del provvedimento. Tipi di provvedimento. Il regime del provvedimento.
11. Validità, efficacia, responsabilità.
12. Cenni al sistema di giustizia amministrativa.
13. Pubblica amministrazione e diritto privato.

Nota

Solo per gli studenti iscritti al corso di laurea in Organizzazione delle amministrazioni pubbliche e private che devono sostenere un esame da 20 CFU, il programma comprende anche lo studio della giustizia amministrativa, e cioè:
14. La giustizia amministrativa.
15. Il sistema italiano di giustizia amministrativa: origine ed evoluzione.
16. I ricorsi amministrativi.
17. La tutela innanzi all'A.G.O.
18. La tutela innanzi al giudice amministrativo.
19. Il processo amministrativo.

Stima dell'impegno orario richiesto per lo studio individuale del programma
Circa 240 ore.

Metodi d'insegnamento utilizzati
Lezioni frontali; simulazione casi partendo dalle sentenze del giudice amministrativo; esercitazioni.

Risorse per l'apprendimento
Manuali consigliati, in alternativa (di ognuno deve farsi riferimento all'ultima edizione disponibile)
a) E. CASETTA, F. FRACCHIA, *Manuale di diritto amministrativo*, Giuffré, Milano (esclusi i capitoli IX, X e XI)
b) V. CERULLI IRELLI, *Lineamenti di diritto amministrativo*, Giappichelli, Torino
c) M. CLARICH, *Manuale di diritto amministrativo*, Il Mulino, Bologna
d) F. MERLONI, *Lineamenti di diritto amministrativo*, Giappichelli, Torino
e) D. SORACE, *Diritto delle amministrazioni pubbliche*, Il Mulino, Bologna
f) AA.VV. *Scienza delle Pubbliche amministrazioni*, ES Napoli

Nota
Gli studenti che devono sostenere un esame da 20 CFU ed il cui programma comprende anche lo studio della giustizia amministrativa, possono inoltre utilizzare, in alternativa, i seguenti testi:
a) E. CASETTA, F. FRACCHIA, *Manuale di diritto amministrativo*, Giuffré, Milano (esclusa la sezione I del capitolo XI);
b) F. G. SCOCA (a cura di), *Giustizia amministrativa*, Giappichelli, Torino, (esclusi: i paragrafi 2 e 3 del capitolo 2 della parte 2; le sezioni seconda e terza del capitolo 6 della parte 5; il capitolo 3 della parte 7);
c) A. TRAVI, *Lezioni di giustizia amministrativa*, Giappichelli, Torino.
d) V. CERULLI IRELLI, *Lineamenti di diritto amministrativo*, Giappichelli, Torino.
Lo studio dev'essere costantemente accompagnato dalla consultazione e dall'analisi delle principali fonti del diritto amministrativo, che sono richiamate nei testi e durante le lezioni. I materiali normativi possono essere liberamente reperiti su internet oppure nei codici di diritto amministrativo.
Tra questi, a titolo meramente indicativo, si segnalano: il *Codice breve di diritto* amministrativo, La Tribuna, ultima edizione; il *Codice di diritto amministrativo*, Giuffré editore, ultima edizione; il *Codice di diritto amministrativo*, Maggioli editore, ultima edizione.

Attività di supporto
Durante il corso potranno essere organizzate, anche congiuntamente ad altri docenti, conferenze e seminari.

Frequenza
La frequenza del corso è consigliata, ma non obbligatoria.

Solo gli studenti che intenderanno conseguire l'esonero, mediante la prova intermedia di cui appresso, dovranno avere frequentato almeno il corso per almeno il 75% della sua durata.

Prova intermedia
A fine corso, in favore degli studenti frequentanti, potrà essere svolta un'esercitazione scritta, il cui risultato positivo consente di scorporare, dall'esame finale, la parte di programma oggetto della prova intermedia. In caso di prova con attribuzione di voto, questo sarà considerato nell'attribuzione del voto dell'esame finale.
La prova scritta riguarderà, salvo diversa disposizione, gli argomenti di cui ai numeri 4, 5, 6, 7 e 12 del programma del corso sopra indicato.

I criteri sulla base dei quali lo studente sarà giudicato nell'esame orale sono espressi dalla seguente griglia:

Giudizio	Conoscenza e comprensione dell'argomento	Capacità di analisi e di sintesi	Utilizzo di referenze
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccuratezze	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
18-20	A livello soglia: imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s.	Ha approfondito gli argomenti
30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s.	Importanti approfondimenti